

Aggio: percentuale sulle somme riscosse che gli esattori delle imposte sono autorizzati a trattenere a titolo di compenso forfettario per il servizio prestato.

Azioni: certificati di proprietà di quote di società di capitali.

Banconota: è l'evoluzione della ricevuta di deposito. La banconota convertibile si può convertire in oro. Oggi abbiamo la cartamoneta a corso forzoso e non convertibile in oro. Fu inventata in epoca napoleonica per fronteggiare la guerra. La cartamoneta viene stampata dal Poligrafico dello Stato.

Beni: s'intende di un oggetto disponibile in quantità limitata, reperibile e utile, cioè idoneo a soddisfare un bisogno. I beni si dividono in necessari, utili e voluttuari.

Borsa: mercato dove si vendono azioni, obbligazioni, titoli di Stato.

Capitalizzazione dei redditi: è l'operazione matematico-finanziaria che determina l'ammontare del capitale – il valore di mercato – dividendo il reddito netto che il capitale produce per un saggio di capitalizzazione.

Cicli Economici: fasi di progresso e di regresso delle condizioni economiche.

Concorrenza: condizione nella quale più imprese competono sul medesimo mercato, producendo beni o servizi (offerta) che soddisfano una pluralità di acquirenti (domanda).

Coniazione: è una prerogativa dello Stato. Per mezzo di essa si attribuisce forma e peso al metallo che si usa come moneta. Lo Stato per la coniazione della moneta tratteneva una percentuale come aggio dell'operazione.

Corsi di Borsa: quotazioni.

Dazio: è una barriera artificiale ai flussi di beni tra due o più paesi. Quando viene applicato alle esportazioni servono a far vendere i prodotti interni nel mercato interno. Quando si applicano alle importazioni servono a proteggere il mercato interno dalla concorrenza esterna.

Domande dell'economia politica: cosa produrre, come produrre, per chi produrre?

Economia Politica: è lo studio dell'attività di scambio che gli uomini fanno per procurarsi i beni di cui hanno bisogno.

Finanziamento del governo, sistema di: con i tributi, con il debito pubblico, con la stampa di cartamoneta.

Gold standard: convertibilità aurea della moneta.

Legge della domanda e dell'offerta: nel libero mercato la quantità richiesta di un bene (domanda) è inversamente proporzionale al prezzo del bene stesso: più alto è il prezzo, minore sarà la quantità richiesta. L'offerta si comporta in maniera esattamente contraria: ad un aumento del prezzo, l'offerta aumenta e viceversa.

Mercato: è il luogo dove si fanno gli scambi; il luogo dove si incontrano domanda e offerta.

Moneta: è il bene generale di scambio. Introdotta per superare il problema posto dai limiti del baratto. Oro, argento e sale sono state, nella storia dell'umanità, monete.

Monopolio: situazione nella quale c'è un solo operatore che fa il mercato.

Polizia Annonaria: vigili urbani che controllano il mercato.

Prezzo di equilibrio: data l'ascissa "quantità beni" e l'ordinata "prezzi", l'incontro fra le curve di offerta e di domanda si chiama "prezzo di equilibrio".

Prezzo di mercato: è determinato dall'incontro tra domanda e offerta. In generale, se la domanda di un bene, di un servizio, di un prodotto finanziario aumenta, di conseguenza ne aumenta il prezzo. Viceversa se la domanda diminuisce, il prezzo di mercato diminuisce di conseguenza.

Raccolto pendente: non ancora mietuto.

Rendita: è l'eccedenza rispetto alle spese di produzione (coltivazione). È direttamente collegata all'aumento della popolazione e all'estensione delle coltivazioni.

Scopo del mercato: lo scopo particolare è quello di adeguare la produzione alla domanda.

Tabella Stefani: tabella che regolava, sotto il regime fascista, i livelli retributivi dei pubblici dipendenti.